

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 agosto, n. 715 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.1365 /2019 e D.G.R. n. 1380/2019. **Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3 - Azione 6).**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale ed Organizzazione avente per oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica e integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2018-2021";
- VISTA la DGR n. 1365 del 23.7.2019 di approvazione del Programma Operativo 2019;
- VISTA la DGR n. 1380 del 23.7.2019 "L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - TITOLO II - Interventi per l'impiantistica" D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 "Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021". Potenziamento del Patrimonio Impiantistico Sportivo dei Soggetti Privati";
- il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante

i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la legge regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";
- VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"
- Vista la D.G.R. n. 1278 del 8 luglio 2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019", la Giunta Regionale ha adottato il secondo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese differibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente, assegnando in particolare spazi per Euro 6.000.000,00 alle strutture dell'Assessorato allo Sport, con priorità di destinazione alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione;
- Visto il provvedimento del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti n. 7 del 16.7.2019, che a seguito della D.G.R. n.1278/2019 ha disposto l'attribuzione di spazi finanziari per le spese delle strutture afferenti all'Assessorato allo Sport rilevate come urgenti e indifferibili per complessivi € 6.000.000,00 al fine di avviare alcuni interventi in materia di sport ed attività fisico motoria;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- Con la D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 di approvazione del "Programma Regionale Triennale 2019/2021 denominato "Linee Guida per lo Sport 2019/2021" sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, tra cui l'Asse 3 "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive";
- la D.G.R. n.1365 del 23.7.2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo annualità 2019, elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nel "Programma Regionale Triennale 2019/2021" giusta D.G.R. n. 1079/2019 prevede, tra le altre, la realizzazione dell'Azione 6 "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non";
- l'Azione 6, finalizzata a qualificare il patrimonio impiantistico comunale esistente, concedendo contributi in conto capitale a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti, individua quali beneficiari dei contributi i

soggetti regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it, e precisamente:

- a) Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art.90, comma 17, legge 289/2002 e ss.mm.ii., purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata (associazioni unite anche in consorzi, operanti sul territorio della Regione Puglia);
 - b) le Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza finalità di lucro;
 - c) le Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla chiesa cattolica nonché enti di altre confessioni religiose
 - d) Comuni
- la D.G.R. n. 1380 del 23.7.2019, con la quale la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare uno specifico Avviso Pubblico a graduatoria rivolto ai soggetti del privato sociale indicati alla lett. a), b) e c) del precedente capoverso, ha delineato le caratteristiche dell'Avviso;
- la D.G.R. n. 1380/2019 al punto 4) del deliberato ha stabilito che le istanze di contributo afferenti all'Avviso Pubblico impiantistica sportiva in favore dei soggetti privati, dovranno essere presentate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di indizione Avviso, che sarà pubblicata sul B.U.R.P., alla quale sarà allegato l'Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO CHE la DGR n. 1380/2019:

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per favorire la realizzazione di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Privati;
- ha autorizzato, altresì, le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della L. n. 232/2016.

Tanto premesso e considerato si rende necessario con il presente provvedimento:

- approvare l'Avviso pubblico "*Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati*" (All.1 Istanza di Finanziamento) che, unitamente alla modulistica All.2 Scheda tecnica intervento e All. 3 Atto di notorietà, si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- procedere alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata a favore di Istituzioni sociali private indicate al punto 3.1 dell'Avviso Pubblico (All. 1 al presente atto) sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 8.000.000,00 prelevando € 6.000.000,00 dal capitolo 873011 "Art.8 L.R. n.33/2006 Contributi agli investimenti istituzioni sociali privati" ed € 2.000.000,00 dal capitolo 603003 "FSC 2014/2020 Patto per la puglia. Contributi agli investimenti istituzioni sociali privati"

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Assunzione di obbligazione non perfezionata sui capitoli 873011 e 603003

Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario: 2019

Capitolo di spesa: 873011 - "Art.8 L.R. n.33/2006 Contributi agli investimenti istituzioni sociali privati " **CRA:** 61 - 04

Programma: 1

Missione: 6

Macroag: 3 Contributi agli investimenti

Titolo: 2 Spese in Conto Capitale

Codifica Piano economico dei conti : 2.03.4.01 Contributi agli Investimenti a Istituzioni Sociali Private

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

Importo: € 6.000.000,00

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa di seguito riportato;

Causale: contributo ai sensi della L.R. n.33/2006 e s.m.i. - *Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati (Asse 3 - Azione 6)*"

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della somma di € 6.000.000,00

Di assumere entro il 31.12.2018, ai sensi del titolo secondo del D.Lgs 118/2011 formale atto di impegno

Creditori: Istituzioni sociali private indicate al punto 3.1 dell'Avviso Pubblico

La spesa è stata autorizzata con l'Atto del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti n. 7 del 16.7.2019 a seguito di D.G.R. n. 1278 del 8 luglio2019

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario: 2019

Capitolo di spesa: 603003 "FSC 2014/2020 Patto per la puglia. Contributi agli investimenti istituzioni sociali privati"

CRA: 62 -06

Programma: 3

Missione: 6

Macroag:3 Contributi agli Investimenti

Titolo: 2 Spese in Conto Capitale

Codifica Piano economico dei conti : 2.03.4.01 Contributi agli Investimenti a Istituzioni Sociali Private

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

Importo: € 2.000.000,00

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa di seguito riportato;

Causale: contributo ai sensi della L.R. n.33/2006 e s.m.i. - *Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3 - Azione 6)*"

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della somma di € 2.000.000,00

Di assumere entro il 31.12.2018, ai sensi del titolo secondo del D.Lgs 118/2011 formale atto di impegno

Creditori: Istituzioni sociali private indicate al punto 3.1 dell'Avviso Pubblico

Dichiarazioni e attestazioni:

- le spese del presente atto derivano da adempimenti di cui alla Legge Regionale n.33/2006 e sono disposte in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 67/2018 e 68/2018
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. nn. 67/2018 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della L.n.205/2017
- si attesta che l'importo pari a complessivi € 8.000.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con n. 1278 del 8 luglio 2019 e con Provvedimento del Direttore di Dipartimento n. 7 / 2019.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, altresì, che con D.G.R. n. 1380 del 23.7.2019 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare uno specifico Avviso Pubblico a graduatoria per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati rivolto in particolare a:
 - a) Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art.90, comma 17, legge 289/2002 e ss.mm. ii., purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata (associazioni unite anche in consorzi, operanti sul territorio della Regione Puglia);
 - b) le Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza finalità di lucro;
 - c) le Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla chiesa cattolica nonché enti di altre confessioni religiose
 - d) ai soggetti del privato sociale

stabilendo che la presentazione delle istanze di contributo economico dovranno essere presentate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione della Dirigente della Sezione Promozione Salute e Benessere, che sarà pubblicata sul B.U.R.P., alla quale sarà allegato lo schema di Avviso e la modulistica per la presentazione delle istanze

3. di approvare l'*Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati* (All.1 Istanza di Finanziamento) che, unitamente alla modulistica (All. 2 Scheda tecnica intervento e All.3 Atto di notorietà), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di nominare responsabile del procedimento il Dott. Vincenzo Ranaldo in qualità di P.O. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delegandogli, altresì, potere di firma per gli atti strettamente necessari alla procedura;
5. di disporre la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale in favore di Istituzioni sociali private per la copertura dell'*Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati* della somma complessiva di € 8.000.000,00 sui capitoli di seguito riportati:
 - € 6.000.000,00 sul capitolo di spesa 873011 - "Art.8 L.R. n.33/2006 Contributi agli investimenti istituzioni sociali privati" del bilancio di previsione 2019
 - € 2.000.000,00 sul capitolo 603003 "FSC 2014/2020 Patto per la puglia. Contributi agli investimenti istituzioni sociali privati" del bilancio di previsione 2019
6. di indire l'*Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati* attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
7. di stabilire che potranno candidarsi all'*Avviso* de quo i soggetti privati indicati al punto 3.1 dell'*Avviso Pubblico* regolarmente iscritti al portale www.pugliasportiva.it al link "Contributi Economici" presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 15 ottobre 2019 a partire dal giorno della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP;
8. che il presente atto:
 - a) rientra tra la spesa autorizzata con Provvedimento del Direttore di Dipartimento n. 7/2019 giusta DGR n. 1278 del 8 luglio 2019 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. utilizzo degli spazi finanziari per le spese differibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente. Secondo provvedimento*" che ha autorizzato le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della L. n. 232/2016;
 - b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
 - c) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Promozione della salute e del Benessere;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

- f) sarà pubblicato sul BURP
- g) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
- h) è composto da n. 29 pagine;
- i) è adottato in originale;
- j) diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico



**AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL
POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO SPORTIVO DI
SOGGETTI PRIVATI**

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVINormativa nazionale

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- DPCM 23/5/2007: Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, di cui all'art. 1, c. 1223, l. n. 296/2006
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
- Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Normativa regionale

- Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 recante “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 14 del 18/05/2017 recante “Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n.33” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 23 dell'1 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n.25 del 24 settembre 2012 “Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- il Regolamento Regionale n. 10 del 10 febbraio 2010 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005”;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n.1079 del 18/06/2019 recante “L.R. n.33/2006, così come modificata dalla legge regionale n.32/2012 – Titolo I – art.2 bis – “Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 29/11/2018 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017.

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

Il presente Avviso pubblico è rivolto a:

- Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art.90, comma 17, legge 289/2002 e ss.mm.ii., purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata (Associazioni sportive unite anche in consorzi, operanti sul territorio della Regione Puglia);
- le Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza finalità di lucro;
- le Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla chiesa cattolica nonché enti di altre confessioni religiose;

Con il presente Avviso saranno finanziati interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla promozione sociale delle comunità locali mediante la nuova realizzazione o la riqualificazione di impianti sportivi, con l'impegno a sostenere interventi dall'elevato valore simbolico per la riappropriazione di spazi e per promuovere, attraverso lo sport, opportunità di inclusione sociale di soggetti svantaggiati.

Si intende promuovere, inoltre, le aree del territorio che presentano maggiore carenza di impiantistica sportiva, al fine di assicurare servizi per la qualità della vita, l'inclusione sociale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie.

La Legge Regionale n.33/2006, ha riconosciuto la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale. Pertanto, la Regione Puglia persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante un'equilibrata distribuzione e congruità degli impianti e degli spazi aperti al fine di garantire a ciascuno la possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in un ambiente sicuro e sano e accessibile agli sportivi disabili.

Il presente Avviso costituisce, peraltro, strumento attuativo del Patto per il Sud, di cui alla Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto: "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno"; per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla D.G.R. n.2226/2018. Il presente Avviso disciplina la procedura di selezione ad evidenza pubblica, per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per la nuova realizzazione, il miglioramento, l'adeguamento e la qualificazione del patrimonio privato impiantistico sportivo del territorio pugliese.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a circa Euro 8.000.000,00, di cui euro 6.000.000,00 trovano copertura finanziaria nel Bilancio Regionale ed euro 2.000.000,00 finanziati dal Patto per il

Sud, ex Del. CIPE n.26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016. Agli impegni contabili delle suddette risorse si procederà successivamente all'istruttoria delle proposte progettuali presentate e con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati.

La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico potrà eventualmente, essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi.

2.DEFINIZIONI

2.1 Definizioni

Ai fini del presente avviso si applicano le seguenti definizioni:

- a) Impianto sportivo (o complesso di impianti): qualsiasi spazio attrezzato, all'aperto o al chiuso, preposto allo svolgimento di attività di natura principalmente sportiva, ivi inclusi gli spazi pertinenziali funzionali alla pratica delle attività sportive;
- b) area sportiva attrezzata: qualsiasi area, anche non espressamente destinata all'uso sportivo, purché dotata di attrezzature o spazi adeguati alle esigenze della pratica sportiva;

3.BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso:

- Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art.90, comma 17, legge 289/2002 e ss.mm.ii., purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata (Associazioni sportive unite anche in consorzi, operanti sul territorio della Regione Puglia);
- le Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza finalità di lucro;
- le Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla chiesa cattolica nonché enti di altre confessioni religiose.

Tutti i soggetti di cui sopra devono risultare, a pena di esclusione, già costituiti alla data di presentazione della domanda.

Tale requisito deve essere attestato in autocertificazione in coerenza con il certificato di attribuzione del codice fiscale, rilasciato dall'Agenzia dell'Entrate. I soggetti in possesso di partita iva, dovranno autocertificare l'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo o al Registro delle Imprese, indicando l'attività economica esercitata secondo la classificazione ATECO per la quale risultano ivi iscritti.

3.2 Requisiti dei soggetti proponenti

Tutti i soggetti proponenti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it
- b) avere Codice Fiscale o Partita IVA;
- c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

- e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da espressa rinuncia;
- f) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché del CCNL stipulati dalle Associazioni sindacali e datoriali di riferimento comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

I requisiti di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo. I beneficiari dell'aiuto di Stato sono tenuti al vincolo di stabilità dell'operazione, con obbligo del mantenimento in esercizio delle strutture realizzate, per le attività destinate, per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento finale al beneficiario del saldo del contributo. I beneficiari si impegnano, nel caso di convenzionamenti con il sistema pubblico dell'offerta, a rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione.

4.INTERVENTI FINANZIABILI ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Tipologie di interventi

Sono ammissibili a finanziamento le iniziative di nuova realizzazione e di riqualificazione degli impianti e degli spazi di attività sportivi coerenti con la normativa nazionale e regionale di settore, localizzate nel territorio regionale della Puglia.

Le proposte progettuali devono essere rivolte alla nuova realizzazione, completamento o ampliamento di impianti e spazi di attività sportivi ossia:

- a) interventi di recupero funzionale e manutenzione straordinaria al fine di migliorare la possibilità di utilizzo degli impianti e spazi esistenti ed a favorirne la gestione;
- b) interventi infrastrutturali, tecnologici di natura organizzativa diretti ad abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge n. 13/1989 e del D.M. n. 236/1989, anche alla luce di recenti studi sull'architettura inclusiva e permettere la fruibilità da parte del pubblico e degli atleti con disabilità;
- c) interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e degli spogliatoi e in materia di efficientamento energetico;
- d) realizzazione di nuovi interventi volti ad ampliare e migliorare l'offerta di attività e/o servizi degli impianti e/o spazi sportivi;
- e) lavori di "*miglioramento*" non obbligatori per legge ma la cui esecuzione può migliorare la funzionalità e fruibilità dell'impianto sportivo.

I suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere nella piena disponibilità d'uso del soggetto privato proponente alla data di pubblicazione del presente bando.

Al fine di garantire la stabilità dell'operazione il titolo di disponibilità (contratto di locazione, comodato, compravendita ecc.) registrato della sede oggetto della richiesta di agevolazione dovrà avere una scadenza pari ad almeno 5 anni successivi alla data di entrata a regime dell'investimento proposto (primo anno successivo al termine previsto del programma di investimento).

Gli immobili oggetto di intervento, a seguito di realizzazione/ristrutturazione dovranno essere conformi alle prescrizioni tecniche della L. n. 13/1989 e del D.M. n. 236/1989 e ss.mm.ii., in materia di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, nonché agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti in ciascun Comune interessato. I progetti, inoltre, dovranno essere conformi alle prescrizioni delle Norme Antisismiche stabilite dal D.M. 14 Gennaio 2008 e ss.mm.ii. La conformità dovrà essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente e dal progettista tecnico responsabile dell'intervento, nelle fasi di progettazione prescritte.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- 1) investimenti avviati prima della data di presentazione della domanda di concessione del finanziamento;
- 2) interventi per i quali il medesimo soggetto beneficiario abbia già usufruito di contributi pubblici, per il medesimo intervento;

- 3) gli interventi che prevedano esclusivamente l'allestimento funzionale (mobili, arredi, attrezzature) degli ambienti di immobili già realizzati o l'effettuazione di spese di pura sostituzione;
- 4) progetto di intervento suddiviso in più domande di agevolazione.

4.2 Cantierabilità

Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico di livello definitivo/esecutivo dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento. Farà fede idonea dichiarazione congiunta del tecnico progettista e del rappresentante legale del soggetto privato proponente.

I singoli interventi devono essere conformi alle normative in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, alla normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché alla disciplina e alle previsioni urbanistiche vigenti.

4.3 Sostenibilità finanziaria

Le proposte dovranno essere corredate di un bilancio programmatico quinquennale a partire dall'anno di messa a regime dell'investimento, che dimostri la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento, specificando i seguenti elementi minimi: gestione diretta ovvero mediante affidamento a terzi, servizi erogati con relativo piano tariffario, capienza programmata del servizio, fonti di finanziamento, cronoprogramma della fase di attivazione della struttura realizzata.

Il progetto di intervento deve essere organico e funzionale, avere validità economica e finanziaria e riguardare la sede o una unità locale, in ogni caso ubicata nella Regione Puglia, e di cui i soggetti richiedenti abbiano la piena disponibilità per lo svolgimento delle attività proposte.

4.4 Priorità

Costituiscono elementi di priorità nella valutazione dei programmi di investimento:

- a) La ristrutturazione e il recupero funzionale o l'adeguamento strutturale di immobili già esistenti ed operanti per finalità sportive;
- b) La presenza di progetti di intervento immediatamente cantierabili (progetti definitivi/esecutivi dotati di tutte le autorizzazioni richieste).

4.5 Forma e intensità delle agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni in conto impianti. Saranno erogati sovvenzioni agli investimenti in misura non superiore all'80% della spesa ammissibile per un'agevolazione massima concedibile pari ad Euro 100.000,00.

In relazione all'intervento proposto, i soggetti proponenti sono obbligati ad apportare un contributo finanziario attraverso risorse prive di qualunque sostegno pubblico, pari alla differenza tra l'importo agevolato e il costo totale ammissibile dell'investimento, in una misura non inferiore al 20% dell'importo complessivo dell'intervento.

5. DOMANDA DI FINANZIAMENTO, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

5.1 Domanda di finanziamento e relativi allegati

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare, esclusivamente secondo le modalità di cui al paragrafo 5.2, la domanda di agevolazione compilata in ogni sua parte, in conformità con i contenuti di cui all'Allegato 1 del presente Avviso e sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal Legale rappresentante del Soggetto proponente.

Alla domanda, a pena di inammissibilità, deve essere allegato quanto segue:

- 1) Allegato 2 (Scheda Tecnica): formulario analitico, secondo il format allegato al presente Avviso pubblico, e completo del piano di fattibilità tecnico ed economico dell'intervento e del bilancio programmatico quinquennale, a partire dall'anno di entrata a regime dell'investimento, che dimostri la sostenibilità economica finanziaria dell'intervento, specificando i seguenti elementi minimi: gestione diretta ovvero mediante affidamento a terzi, servizi erogati con relativo piano tariffario, capienza programmata del servizio, fonti di finanziamento, cronoprogramma della fase di attivazione della struttura realizzata;

- 2) atto costitutivo del soggetto proponente;
- 3) statuto sociale del soggetto proponente;
- 4) titolo di proprietà/disponibilità dell'immobile oggetto di intervento per un periodo congruo rispetto alla durata dell'investimento e ai 5 anni successivi dopo la conclusione dei lavori, decorrenti dalla data di entrata a regime dell'investimento;
- 5) idonea documentazione che attesti la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento del programma di investimento proposto nella misura prevista dalla stessa proposta progettuale presentata (*fondi in disponibilità del soggetto proponente e/o lettere di solvibilità bancarie*);
- 6) Allegato 3, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui si dichiara:
 - a) L'iscrizione (*solo per i soggetti proponenti in possesso di P.IVA.*) al Registro delle Imprese della CCIAA di competenza e/o al Repertorio Economico Amministrativo;
 - b) autocertificazione di attribuzione del Codice Fiscale, con data di rilascio da parte dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) la condizione di recuperabilità o meno dell'IVA, ai sensi della normativa fiscale vigente;
 - d) di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - e) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - f) di aver acquisito, per i gestori degli impianti, l'autorizzazione da parte del proprietario a presentare il progetto ed a eseguire i lavori;
 - g) di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da espressa rinuncia;
 - h) di applicare il CCNL di categoria e le norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro per tutti i dipendenti e i collaboratori a vario titolo e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché stipulati dalle Associazioni sindacali e datoriali di riferimento comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- 7) Estratto del progetto definitivo/esecutivo, con l'obbligatoria presentazione dei seguenti allegati:
 - a) Relazione tecnica;
 - b) planimetria generale;
 - c) inquadramento urbanistico;
 - d) piante da cui si evincano i lavori da realizzare e i lay-out delle attrezzature rientranti nel progetto;
 - e) computi metrici estimativi.
 - f) il livello della progettazione definitivo/esecutivo, dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera. Farà fede idonea dichiarazione congiunta del tecnico progettista e del rappresentante legale del soggetto privato proponente.
- 8) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente, che firma l'istanza di accesso all'agevolazione.

Tutta la documentazione di cui al punto n.7, dalle lettere a) ad f), dev'essere sottoscritta da tecnico abilitato iscritto al relativo albo e vistata dal rappresentante legale.

L'assenza di uno solo dei documenti prima innanzi citati, è considerata causa di esclusione dell'istanza di accesso all'agevolazione. Se il progetto viene dichiarato esecutivo, dovranno essere allegate anche le copie di tutte le autorizzazioni tecnico-urbanistiche richieste e ottenute per l'immediata cantierabilità dell'intervento.

5.2 Modalità di presentazione della domanda

La documentazione di cui al paragrafo 5.1, sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante, esclusivamente in formato PDF, deve essere presentata, pena l'inaccogliibilità della stessa secondo modalità telematica alla Regione

Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere – al seguente indirizzo pec: impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto “FSC 2014-2020 –Patto per la Puglia - Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di realizzazione e riqualificazione del patrimonio impiantistico sportivo a favore di soggetti beneficiari privati”. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora attestata dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.

Nel caso di file di dimensioni superiori a quelli consentiti per l'invio di un singolo messaggio di pec è consentito l'invio di più messaggi pec prevedendone la numerazione progressiva nell'oggetto di trasmissione.

5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti possono presentare istanza di agevolazione con i relativi allegati, a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia fino al 15 ottobre 2019.

6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo cinque con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto, una proposta progettuale seppure ammissibile non sarà finanziata qualora le residue risorse disponibili non consentano di garantire l'intera copertura per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto, né si darà corso alla valutazione delle istanze successive a quella non finanziabile per incapienza di risorse.

6.2 Iter procedimentale

La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura “a graduatoria”, procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) una prima fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale;
- b) una seconda fase di valutazione tecnica.

6.3 Criteri di selezione

6.3.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a) la completezza e la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- b) il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda e relativi allegati;
- c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Saranno ritenute inammissibili le proposte progettuali che risultano:

- presentate da Soggetti diversi da quelli individuati dal presente Avviso;
- presentate in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso;
- prive di uno o più documenti richiesti all'atto di presentazione della domanda;
- prodotte con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- presentate al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3.

6.3.2 Ammissibilità sostanziale

Le proposte ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie;

Saranno ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale le candidature che soddisfino tutti i precedenti criteri.

6.3.3 Valutazione tecnica

Le proposte che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

GRIGLIA di PUNTEGGIO

CRITERIO DI PRIORITA' GENERALE	SUB-CRITERI		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
. Tipologia di intervento (indicare una delle tipologie indicate al punto 4.1) <i>el caso di più tipologie di intervento interessate sarà attribuito il punteggio maggiore nei limiti di 10 punti</i>	Tipologia di intervento			10
	A.1	Tipologia a)	6	
	A.2	Tipologia b)	10	
	A.3	Tipologia c)	8	
	A.4	Tipologia d)	4	
	A.5	Tipologia e)	2	
B. Ristrutturazione e recupero funzionale o adeguamento strutturale di immobili già esistenti ed operanti per finalità sportive	Oggetto dell'intervento			10
	B.1	Intervento in immobile già esistente	10	
	B.2	Intervento in immobile da realizzare	0	
C. Progetti immediatamente cantierabili	Livello di progettazione			5
	C.1	Progetto definitivo	0	
	C.2	Progetto esecutivo	5	
D. Recupero Aree dismesse per realizzazione di nuovi impianti in ampliamento di centri sportivi esistenti	Recupero Aree dismesse			5
	D.1	Previsti interventi di recupero aree dismesse	5	
	D.2	Non previsti interventi di recupero aree dismesse	0	
E. Sovraterritorialità degli impianti	Sovra territorialità			10
	E.1	Utilizzo anche da parte dei cittadini residenti in altri comuni (da documentare con intese, convenzioni, accordi, protocollo, ecc.)	10	
	E.2	Utilizzo da parte dei cittadini residenti nel comuni di ubicazione degli impianti	0	
F. Capacità della proposta di avere impatto positivo sul territorio, in termini di animazione territoriale, promozione delle identità delle comunità locali, di aggregazione sociale e di integrazione di gruppi a rischio di marginalità, di promozione dello sviluppo socioeconomico – da documentare (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)	Capacità della proposta di avere impatto positivo sul territorio			20
	F.1	Aggregazione sociale	10	
	F.2	Integrazione di gruppi a rischio di marginalità	10	
G. Polivalenza dell'intervento	Valenza intervento			10
	G.1	Impianti polivalenti utilizzati per più attività sportive	10	
	G.2	Impianti monovalenti utilizzati per una sola attività sportive	0	
H. Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento	Grado di coerenza rispetto alle infrastrutture presenti nel territorio			10
	H.1	Basso	0	
	H.2	Medio	5	
	H.3	Elevato	10	
I. Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto	Coerenza del cronoprogramma di esecuzione dell'intervento			5
	I.1	Realizzazione in 8 mesi	5	
	I.2	Realizzazione in 12 mesi	0	
L. Qualità tecnica del progetto	Soluzioni tecniche/organizzative innovative			5
	L.3	Presenti	5	
	L.4	Non presenti	0	
M. Efficacia e sostenibilità della proposta sul piano economico e gestionale e del modello organizzativo	Quota di cofinanziamento del soggetto proponente oltre il 20%			10
	M.1	Quota di cofinanziamento pari al 20%	0	
	M.2	Quota di cofinanziamento superiore al 20%	5	
	Adeguatezza del bilancio programmatico triennale			
	M.5	Media	0	
	M.6	Elevata	5	
Totale				100

6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100, secondo la griglia di valutazione di cui al paragrafo 6.3.3 (soglia di sbarramento), secondo l'ordine di attribuzione del punteggio conseguito.

6.5 Adozione atto di ammissione a finanziamento

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento e contestuale impegno delle risorse, notificando lo stesso ai Soggetti beneficiari.

6.6 Comunicazione di non ammissibilità/non finanziabilità

In caso di non ammissibilità/non finanziabilità della proposta candidata, la Sezione competente comunicherà la fattispecie al Soggetto proponente, indicando la/e motivazione/i.

6.7 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate dall'Avviso con l'inammissibilità e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali richieste dovranno essere trasmesse attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: impiantisticsportpuglia@pec.rupar.puglia.it e riportare la firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC, o trasmesse oltre il termine suindicato, o risultino prive di firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione e durata

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, della tempistica e delle modalità di rendicontazione - monitoraggio - controllo dell'intervento, nonché delle condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Il Disciplinare, inoltre, conterrà indicazione dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento.

I programmi di investimento di cui al presente Avviso pubblico dovranno essere completati entro 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione (corrispondente alla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del finanziamento), salvo le eventuali proroghe autorizzate da Regione Puglia, per casi eccezionali, previa richiesta opportunamente documentata.

Il Soggetto Beneficiario privato dovrà comunque dare avvio all'investimento, (se questo non è già avvenuto in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione come previsto al punto 4.1 n.1) oggetto di intervento entro i successivi 60 gg dalla sottoscrizione del disciplinare di concessione dell'agevolazione, attraverso la sottoscrizione del primo atto giuridicamente vincolante, pena la revoca del finanziamento concesso.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) in coerenza all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia applicabile, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

- riservare alla Regione Puglia il diritto di esercitare in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo fisico e finanziario degli interventi da realizzare e della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- impegno ad anticipare l'eventuale quota di spesa del 5% del finanziamento relativa all'erogazione finale.

7.3 Stabilità delle operazioni

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:

- a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

L'attività di rendicontazione costituisce fase essenziale per il rimborso delle spese sostenute da parte del Soggetto beneficiario; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'apporto di mezzi propri esenti da agevolazioni è obbligatorio, il Soggetto beneficiario contribuisce alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive, il costo totale dell'intervento è costituito dall'entità del contributo pubblico concesso più la quota di risorse aggiuntive. Il rapporto tra contributo pubblico concesso e risorse aggiuntive non potrà essere comunque inferiore al 20%;
- b) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria, per analogia, sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dalla normativa nazionale di riferimento, tra cui, in particolare, il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", approvato con DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013) che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni della Regione Puglia.

Non sono ammessi pagamenti in contanti e titoli di spesa inferiori a 500 euro.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari su richiamate sono ammissibili, nell'ambito del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, le seguenti tipologie di spesa:

- a) opere edili, lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività ad esclusioni delle spese di esercizio;
- b) indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- c) eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo,
- d) direzione lavori/esecuzione del contratto e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- e) spese per la redazione del progetto finanziario e l'assistenza economica/finanziaria per l'esecuzione e la rendicontazione progettuale.

Le spese previste alla lettera b),c),d),e) saranno riconosciute ammissibili con oneri a carico del progetto solo se sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento per un importo massimo non superiore al 20% del valore complessivo dell'investimento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono, altresì, ammissibili al contributo le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione.

Non sono ritenute ammissibili, inoltre, ai fini del presente Avviso, le spese:

- relative ad acquisti di terreni e fabbricati;
- relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
- relative ad opere, attrezzature macchinari e materiali realizzati o acquistati prima della data di presentazione della domanda di concessione del finanziamento;

8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- a) la prima quota, pari al 50% dell'importo provvisorio concesso, potrà essere erogata esclusivamente a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 10%, a garanzia delle somme erogate. La garanzia dovrà avere comunque durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione e collaudo dei lavori, anche al fine di dare copertura alle ulteriori anticipazioni di cui al punto b);
- b) erogazione successiva pari al 45% dell'importo provvisorio concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:
 - presentazione di domanda di rimborso, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% della prima anticipazione già erogata dalla Regione;
 - presentazione da parte del soggetto beneficiario della documentazione attestante le spese ammissibili, sostenute e quietanzate;
- c) erogazione finale del residuo 5% del contributo concesso, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:
 - presentazione di domanda di richiesta di erogazione, in presenza di rendicontazione del 100% delle spese ammissibili, quietanzate e debitamente documentate per l'intervento finanziato, ivi compreso l'apporto del cofinanziamento del beneficiario;
 - presentazione da parte del soggetto beneficiario della documentazione attestante le spese ammissibili, sostenute e quietanzate corredata dalla documentazione di cui sotto;

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge e in conformità a quanto disposto dalle apposite linee guida per la rendicontazione che saranno predisposte dalla Sezione competente della Regione.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Di norma le erogazioni vengono disposte nel termine di giorni sessanta dalla richiesta nel corso dei lavori e nel termine di giorni novanta dalla richiesta di saldo finale e restano, comunque, subordinate all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria.

8.4 Documentazione di spesa

I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti:

- dalle fatture relative alle spese sostenute e ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati: bonifici e ricevute bancarie (Ri.Ba.), recanti uno specifico riferimento all'Avviso pubblico;
- estratto conto con l'evidenza dei movimenti;
- Liberatoria del fornitore firmata in originale o digitalmente.

Per la realizzazione del programma di investimento è richiesto l'utilizzo di un rapporto di conto corrente dedicato ma non esclusivo all'attuazione del progetto e il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

L'intera documentazione contabile afferente i giustificativi di spesa e pagamento (fatture e bonifici), per i bonifici deve riportare nella descrizione/causale la dicitura *"Spesa di €. (inserire l'importo) dichiarata ammissibile per l'Avviso Pubblico: "finanziamento di Interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di soggetti privati" ___/2019 - Operazione cofinanziata dalla Regione Puglia e Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno di cui alla Del. CIPE n. 26/2010"*.

8.5 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'intervento finanziato a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

9. REVOCA E RINUNCIA

9.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata.

9.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, all'indirizzo PEC: impiantisticsportpuglia@pec.rupar.puglia.it

9.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Pubblicità del bando

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

10.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ranaldo Vincenzo.

10.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC: impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione di specifiche FAQ sul portale regionale.

10.4 Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

10.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email bg.pacifico@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo s.piemonte@regione.puglia.it.

11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.